



TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

AVVISO DI VENDITA

Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 449/2024

Giudice dell'Esecuzione: dott.ssa Paola Torresan

Professionista Delegato alle operazioni di vendita: avv. Chiara Torresan

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

La sottoscritta avv. Chiara Torresan, delegata ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva in epigrafe, vista l'ordinanza di delega comunicata il 02.04.2026, nonché gli artt. 569 ss. c.p.c.

FISSA

per il giorno **2 ottobre 2026, alle ore 15.00**, presso il Tribunale di Treviso, in Viale G. Verdi n. 18, piano primo, Aula D, la

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero.

Identificazione Catastale:

Comune di Vittorio Veneto (TV) - Catasto Fabbricati - Sez. E - Foglio 11:

- M.N. 58 sub 2, cat. F/1, Via Cinzio Cenedese;

- M.N. 58 sub 4, cat. A/4, cl. 2, cons. 5 vani, S.C. totale m² 99, S.C. escluse aree scoperte m² 98, R.C. € 186,44, Via Cinzio Cenedese n.5, Piano T-1-2.

Si precisa che i beni oggetto di pignoramento insistono sulla particella di cui al Catasto Terreni in Comune di Vittorio Veneto (TV), Foglio 66, M.N. 58.

Confini:

Nord: MM.NN. 57, 379; est M.N. 60; sud MM.NN. 69, 70; ovest strada comunale Via Cinzio Cenedese.

Servitù:

Il bene non è gravato da servitù passive. Vi è un diritto di passaggio non trascritto a favore della particella n. 58 attraverso le particelle n. 60 e 379 per accedere all'immobile.

Descrizione dell'immobile:

Trattasi di fabbricato residenziale sito in Vittorio Veneto (TV), Via Cinzio Cenedese n. 5. Il bene ricade in località Ceneda e in Zona A Centro Storico - Aree di antico impianto di interesse culturale e ambientale, zona urbanizzata semiperiferica a destinazione prevalentemente residenziale.

L'immobile è sviluppato su due piani (PT e P1), con piano sottotetto difficilmente praticabile. La costruzione del fabbricato è anteriore al 1840 e lo stesso versa in condizioni di manutenzione mediocri; è tutelato con attribuzione del grado di protezione 3. È composto al piano terra da cucina, salotto, locale doccia e scale di accesso al piano primo; al piano primo da n. 2 camere da letto e scale di accesso ai piani terra e sottotetto.

Per l'unità immobiliare residenziale sono stati stimati i seguenti dati planovolumetrici: superficie commerciale: mq 98,00; altezza piano terra m 2,20; altezza piano primo m 2,30; altezza fabbricato m 5,00; volume V/P misura cautelare 245,00 circa.

Per quanto concerne la destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001, le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 della L. 47/1985, la conformità edilizia, le difformità rilevate e la determinazione delle oblazioni e degli oneri di adeguamento e per ogni ulteriore dettaglio sull'immobile, ivi comprese servitù attive e/o passive e gravami, anche in relazione alle regolarità dello stesso, si invita in ogni caso a prendere visione della perizia di stima della dott.ssa Ilaria Dal Molin, disponibile presso lo studio del Delegato e comunque consultabile sui siti internet individuati per la pubblicità infra indicati a cui espressamente si rinvia, assieme all'ordinanza di vendita e all'avviso di vendita.

Conformità edilizia e catastale:

Essendo il fabbricato oggetto di pignoramento edificato anteriormente al 1840, non sono disponibili presso il Comune di Vittorio Veneto documenti riguardanti la regolarità urbanistica. Trattasi di fabbricato tutelato con grado di protezione 3.

La precedente proprietaria dell'immobile, nel 1985, ha presentato al Comune di Vittorio Veneto una richiesta di rilascio del permesso di costruire riguardante la realizzazione di uno sporto, la chiusura di una finestra e la realizzazione di una porta-finestra. Il progetto non è stato autorizzato. La stessa ex proprietaria, nel 1986 ha presentato al Comune di Vittorio Veneto una richiesta di sanatoria per la realizzazione di un piccolo magazzino esterno avente superficie di mq 11,76, costruito in legno con copertura in ondulato metallico e la cui costruzione è stata dichiarata essere in data antecedente al 01/09/1967. La richiedente, pur avendo ottemperato al pagamento degli oneri, non ha mai portato a termine il condono. Per questa ragione l'intervento, pur sanabile, è da considerare abusivo.

Per portare a termine la sanatoria è stato quantificato un costo di € 2.500,00.

Disponibilità dell'immobile:

L'immobile risulta libero da persone ma vi è la presenza di rifiuti e di beni mobili dell'esecutato.

Iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli:

- 1) Nota di trascrizione del 19/07/2010 n. 26165 Gen. n. 16117 Part. del verbale di pignoramento di immobili del 13/07/2010 rep. n. 1618 dell'Ufficiale Giudiziario di Conegliano, a favore di Banca Popolare di Vicenza S.C.P.A. con sede in Vicenza - CF 00204010243 - contro l'esecutato.
- 2) Nota di trascrizione del 21/11/2024 n. 42512 Gen. n. 30633 Part. del verbale di pignoramento di immobili del 23/10/2024 rep. n. 7997 dell'Ufficiale Giudiziario di Treviso, a favore di AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A. con sede a Napoli - CF 05828330638 - contro l'esecutato.
- 3) Nota di iscrizione del 22/08/2007 n. 41853 Gen. 11506 Part. dell'ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo del 03/08/2007 rep. n. 98949/17674 del Dott. Dall'Antonia Giuseppe Notaio in Vittorio Veneto, a favore di Banca Popolare di Vicenza S.C.P.A. con sede in Vicenza - CF 00204010243 - contro l'esecutato.

La trascrizione sub 1) fa riferimento ad un precedente pignoramento, relativo alla procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 508/2010 Tribunale di Treviso, estinta per rinuncia agli atti.

Si evidenzia che la cancellazione di tale formalità dovrà essere eseguita dal Conservatore dei Registri Immobiliari a cura e spese dell'aggiudicatario.

Prezzo base: € 37.200,00.

Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: Euro 1.000,00.

Offerta minima per la partecipazione alla vendita all'asta: € 27.900,00 (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato).

Termine per la presentazione delle offerte: entro il 1° ottobre 2026, ore 13.00, presso lo Studio della Professionista delegata, avv. Chiara Torresan, sito in Treviso, Corso del Popolo n.35, a mani della stessa, previo appuntamento telefonico al n. 0422540931.

Cauzione: 10% del prezzo offerto.

Vendita soggetta ad imposta di registro in quanto trattasi di unità immobiliare intestata a persone fisiche.

Le offerte presentate inferiori all'importo minimo dell'offerta partecipativa sopra indicata saranno giudicate inefficaci.

Custodia:

Custode giudiziario dell'immobile staggito è "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), via Internati 1943-'45 n. 30, tel. 0422/435022, fax 0422/298830, mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it, al quale potranno essere richieste maggiori informazioni. Allo stesso Custode potranno inoltre essere rivolte le richieste di visita dell'immobile prima della vendita da formularsi mediante il Portale delle Vendite Pubbliche.

Riferimento alla CTU:

Ad integrazione dei dati sopra indicati, concernenti gli immobili oggetto di vendita, si rimanda espressamente al contenuto della perizia di stima del 02.02.2026 redatta dalla dott.ssa Ilaria Dal Molin, pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, nella sezione “Vendite Giudiziarie” del sito ufficiale del Tribunale di Treviso www.tribunale.treviso.it e sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it e www.corteappello.venezia.it.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del d.lgs. n. 192/05, l’aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell’ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell’elaborato peritale in ordine agli impianti, dispensa esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Condizioni della vendita:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, come descritti nella perizia di stima – alla quale si fa espresso riferimento – depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso, pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, nella sezione “Vendite Giudiziarie” del sito ufficiale del Tribunale di Treviso www.tribunale.treviso.it e sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it e www.corteappello.venezia.it, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall’eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Ogni onere fiscale, tributario e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell’aggiudicatario o dell’assegnatario, e così pure il compenso e le spese generali del Delegato per le attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 227/2015.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell’aggiudicatario.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l’aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell’art. 40 della L. 47/85, come integrato e

modificato dall'art. 46 del D.P.R. 380/2001, purché presenti la domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dall'invio del decreto di trasferimento.

Contenuto dell'offerta:

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare un'offerta irrevocabile d'acquisto.

L'offerta dovrà essere accompagnata da una marca da bollo di € 16,00. Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo segnalazione immediata all'Agenzia delle Entrate competente per l'avvio delle procedure a carico dell'offerente per il recupero coattivo dell'imposta evasa, delle sanzioni e degli interessi.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente e contenere:

► il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico ed indirizzo e-mail dell'offerente, allegando copia di un documento di identità e del codice fiscale dell'offerente o del procuratore o del rappresentante legale.

Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12, co. 2 del D.M. n. 32/2015.

Ai sensi dell'art. 174 disp. att. c.p.c., l'offerente dovrà altresì dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni a lui dirette saranno eseguite presso la Cancelleria.

Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; al fine di escludere, in caso di aggiudicazione, il bene dalla comunione medesima, l'offerente dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge che comunque dovrà essere presente all'esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare allegata in copia autentica.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (ditta individuale o società), dovrà essere allegata visura societaria aggiornata – ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta – (in caso di ente di natura imprenditoriale) ovvero l'atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese); dovranno inoltre essere allegati tutti i documenti che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome della società o dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita e quindi:

- in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio;
- per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente della società o dell'ente da cui risulta la delega;

- per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio;

Se l'offerente è soggetto extracomunitario dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

È consentita, anche nelle vendite senza incanto, ma solo da parte di avvocati muniti di procura speciale nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, la presentazione di offerte per persona da nominare.

Si precisa che il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che nei confronti del soggetto che ha presentato l'offerta (specificamente: persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c. o, infine, del soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio);

► i dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita di più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti come formati ed ordinati (es. primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita;

► l'indicazione del prezzo offerto che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita (si richiamano gli artt. 571 e 572 c.p.c. come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015).

► il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore al termine massimo di 90 giorni dalla data di aggiudicazione, ferma la possibilità di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal Delegato alla vendita o dal Giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta;

► la richiesta di agevolazioni fiscali (ad esempio "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo;

► l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita;

► l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza, che dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze.

Modalità di presentazione delle offerte:

L'esperimento si svolgerà nella forma della vendita analogica.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita da consegnarsi, previo appuntamento, presso lo Studio della Professionista delegata, avv. Chiara Torresan, sito in Treviso, Corso del Popolo n.35 - tel. 0422540931; qualora tale giorno sia festivo o cada di sabato, lo stesso verrà anticipato a quello immediatamente precedente.

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi deposita l'offerta, (che può anche essere persona diversa dall'offerente), precedute dalla dicitura "busta depositata da _____", il nome del professionista Delegato alla vendita e la data della vendita.

Nessun'altra indicazione (né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

All'offerta dovrà essere allegata la documentazione comprovante la corresponsione di un importo a titolo di cauzione, pari o superiore al 10% del prezzo che si intende offrire per l'acquisto del bene, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto ovvero restituito in caso di mancata assegnazione. Tale cauzione dovrà essere corrisposta a mezzo assegno circolare non trasferibile (o titolo equivalente) intestato a: "Tribunale di Treviso Esec. Imm. R.G.E. 449/2024", da inserirsi nella busta dell'offerta.

Disciplina:

L'offerta e la partecipazione alla vendita sono soggette alla seguente disciplina.

L'offerta presentata è irrevocabile, salvo le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.; essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Nel giorno, luogo e ora fissati nel presente avviso, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste, all'esame delle offerte e alle relative deliberazioni, secondo il disposto degli artt. 572 e 573 c.p.c.

I creditori e gli offerenti sono invitati a intervenire di persona nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte.

In caso di mancata presentazione: I) ove si tratti dell'unico offerente o II) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero III) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita essa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il Delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., il Delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni; ai fini dell'individuazione della migliore offerta il Delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni versate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo che siano state esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta; la gara verrà vinta da chi, tra i partecipanti, avrà effettuato il rilancio più alto.

Ai partecipanti sarà assegnato un termine compreso tra 1 e 3 minuti, entro il quale effettuare ogni rilancio. Non saranno validi i rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati

scaduto il termine stabilito dal Delegato; l'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara.

Se non ci saranno istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il Delegato non farà luogo alla vendita, ma all'assegnazione, qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo che sia scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al migliore offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c.

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento sarà fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto al versamento del saldo prezzo, oltre ad un fondo spese che il Delegato provvederà a quantificare – salva eventuale successiva integrazione per oneri tributari ed altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal Delegato – entro 90 giorni dall'aggiudicazione, ovvero nel minor termine di pagamento eventualmente indicato nell'offerta, a mezzo bonifico bancario o assegno circolare (o titolo equivalente).

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587 co. 2 c.p.c.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c.; in tal caso, dovrà darne espressa comunicazione al Delegato.

Ai partecipanti alla gara non aggiudicatari sarà restituito l'assegno circolare della cauzione versata.

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B., il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità di pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario (o dal Delegato) tramite bonifico

ed infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al Delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario (ove non eseguito dal Delegato stesso).

Disposizioni generali:

Per tutto quanto sopra non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 e s.s. c.p.c., oltre che le vigenti norme di legge.

La sottoscritta Professionista effettuerà presso il proprio Studio in Treviso, Corso del Popolo n.35, tutte quelle attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, fatta eccezione per l'asta che sarà tenuta presso il Tribunale di Treviso, in Viale G. Verdi n. 18, piano primo, Aula D.

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso lo Studio della stessa, al numero di telefono 0422540931 oppure tramite e-mail: c.torresan@studiolegaletorresan.it.

Maggiori informazioni inerenti gli immobili potranno inoltre essere reperite presso il Custode "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso", con sede in Silea (TV), via Internati 1943-'45 n. 30, tel. 0422/435022, fax 0422/298830, mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it; allo stesso potranno inoltre essere rivolte richieste di visita dell'immobile prima della vendita, da formularsi mediante il Portale delle Vendite Pubbliche.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale di Treviso a chiunque vi abbia interesse.

In caso di presentazione di un numero di offerte superiori alla capienza della sala d'asta, il Delegato rinvierà l'asta, al fine di celebrarla in locale idoneo, dandone comunicazione entro tre ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte tramite mail o sms ai recapiti che il presentatore/offidente indicherà.

Treviso, 17 luglio 2026.

Il Professionista Delegato

- avv. Chiara Torresan -